[146]

Sabato 19 Giugno 1937 Anno XV

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una colonna millimetri [illegible] Lire 1; Necrologie, commerciali Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in base alla tabella. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. RACHINI — Via Venezia N. 30 — Milano (118)

IL PROSSIMO VIAGGIO DI VON NEURATH A LONDRA

Le false affermazioni della stampa antifascista ufficialmente smentite da quella germanica

[illegible]

Solenne celebrazione a Roma e in tutta Italia del 10.o anniversario della fondazione dei Bersaglieri

ROMA, 18 giugno

Stamane alle ore 9, nella caserma Lamarmora, in Trastevere, il 11.o Rgt. Bersaglieri ha celebrato il 10.o anniversario della fondazione del Corpo. Per le autorità intervenute erano, con il Sottosegretario alla Guerra, Generale Pariani, il Maresciallo Di Bono, il Comandante del Corpo d'Armata, Generale Gambini, il Federale di Roma, il Console del 10.o reggimento bersaglieri e generale in seconda, tutta la squadra [illegible] alle manifestazioni guerresche e militari in Libia dei bersaglieri [illegible] in Libia.

La cerimonia bersaglieresca ha iniziato con la consegnazione del reggimento a S. E. Pariani e con la consegna delle medaglie al valore a due ufficiali che hanno partecipato alle campagne africane. Subito dopo vengono distribuiti ai bersaglieri più meritevoli premi in denaro provenienti dalle sottoscrizioni dei bersaglieri Bua, Cavalieri e Vladimiro Dongabbi; ed ora, al comando del col. Sassi, il Reggimento con movimenti perfetti, con bandiere e pennoni bersaglieresche, sfila davanti al palco delle autorità. E' appena ultimata la sfilata che appaiono squadre di motociclisti e di mezzi veloci; ecco comparire automezzi militari ed individuali, rivestendo una suggestiva fiaba dopo la lunga quella che probabilmente rappresenta l'apoteosi del movimento. Tutto il 3.o bersaglieri vi partecipa, senza interruzioni, con ritmo incalzante. Vengono superati con alto parlato, con mili servizi, in fantasia ed a piedi gli automobili più diversi corri veloci, [illegible] sidecarri, motociclette in movimento, barriere di fuoco tra le vive ammirazione degli intervenuti. Ma ecco che già tutto il Reggimento è movimento rinnovato e con le classe più bersaglieresche [illegible] di automobili. Ora il blocco compatto al canto delle vecchie canzoni bersaglieresche dell'Armata, chiude la cerimonia militare.

Con analoghe cerimonie i bersaglieri hanno festeggiato in tutta Italia il 10.o anniversario del Corpo.

Sempre più deciso orientamento della Piccola Intesa verso l'asse Roma-Berlino

BELGRADO, 18 giugno

Dopo la riunione dei Capi dei Governi della Piccola Intesa, tenutasi a bordo del vapore presidenziale «Carol II», nei circoli politici hanno interessati al ritorno probabile del Presidente del Consiglio romeno Tatarescu e il Ministro degli Esteri jugoslavo Stojadinovic, il Presidente del Consiglio cecoslovacco, il Presidente del Consiglio romeno Tatarescu ed il Ministro degli Esteri di Romania Antonescu.

I rappresentanti dei tre Stati della Piccola Intesa hanno constatato il loro perfetto accordo sulle questioni esaminate ed il loro desiderio di rinsaldare i legami che uniscono le tre potenze, mediante il coordinamento delle loro relazioni culturali e mediante una intensa azione di cooperazione in tutti i campi. Essi hanno contemporaneamente confermato gli scopi dell'azione politica dei loro paesi, e cioè il mantenimento della pace e la difesa della frontiera nel quadro delle loro alleanze ed amicizie e si sono accordati per continuare un'azione concertata ten dente a realizzare la cooperazione con gli Stati del bacino danubiano in collaborazione con tutte le potenze interessate.

I rappresentanti della P.I. hanno inoltre riaffermato il loro atteggiamento al patto dei B.d.N. dichiarando che non accettano alcuna modificazione a tale patto che non sia tale da rafforzarlo. Infine essi hanno affermato la completa solidarietà esistente fra i due Stati.

Il patto italo-jugoslavo deve essere d'esempio

Il programma del partito dell'unione nazionale ceca

PRAGA, 18 giugno

Il partito dell'unione nazionale, del quale era presidente il defunto dott. Kramer, rende noto, alla vigilia della sua assemblea generale, le linee fondamentali del suo programma di politica estera.

Società delle Nazioni: per mantenere l'importanza delle idee cui si ispira, il partito la considera troppo inefficace perchè si possa fare affidamento su di essa. La politica estera cecoslovacca deve tener conto di questa realtà.

Questione danubiana: deve essere risolta su basi economiche e condizione che vengano normalizzati i rapporti con l'Italia e con la Germania. Deve essere in primo piano negli sforzi della politica della unione nazionale il ripristino di amichevoli relazioni con l'Italia, amichevoli relazioni consolidate durante la guerra e dopo la guerra in anni comuni.

Il nostro atteggiamento verso la Società delle Nazioni non deve rappresentare per la Cecoslovacchia ostacolo a firmare un patto con l'Italia analogo a quello firmato con la Jugoslavia. Per la Cecoslovacchia il patto italo-jugoslavo deve essere di esempio.

Rapporti con la Germania: una intesa è necessaria sulla base dello impegno cecoslovacco di non fornire appoggi agli emigrati del Reich e dell'impegno tedesco di non mescolarsi nelle questioni interne della Cecoslovacchia, soprattutto nel problema delle minoranze.

Rapporti con l'Unione sovietica: la collaborazione ceco-sovietica ha carattere transitorio. Il partito appoggerà tutti gli sforzi tendenti all'annullamento dell'alleanza con Mosca, pericolosa dal punto di vista interno della Cecoslovacchia e sfavorevole per la sua politica estera, perchè la alienazione non solo dalla Polonia e dagli alleati della Piccola Intesa ma anche dall'Italia e dalla Germania.

Il partito, proseguendo nel suo programma parlavo, appoggerà un ravvicinamento alla Polonia, alla Bulgaria ed eventualmente ad una Russia nazionalista.

Eccezionale concentrazione aerea al poligono di Furbara

Gli aviatori citati dal Duce all'o.d.g. della R. Aeronautica

ROMA, 18 giugno

Ieri mattina il 30.o gruppo del 6.o stormo da bombardamento partito dall'aeroporto di Sarzana per effettuare un tiro di guerra, sul poligono di Furbara. Durante la manovra di durata il comando aeroporto della formazione per una non comune velocità delle squadriglie disponibili, non riuscire a sollevarsi in tempo al urlare contro una cam prato la periferia del campo, incendiandosi. I due piloti, sottotenente Bruzzi Giovanni e sottoufficiale Marcella Leonio decedevano nel colpo, mentre il rimanente dell'equipaggio rimanevano leggermente feriti.

Malgrado il lettuoso incidente, il rimanente del gruppo partiva regolarmente nei tempi prestabiliti ed effettuava la missione compiendo a 4.000 metri di quota circa 1000 chilometri di percorso, con bombardamento intensivo e mitragliamento a Sarzana.

Il Duce ha citato il 30.o gruppo all'ordine del giorno della R. Aeronautica.

Il Consiglio dei Ministri di lunedì

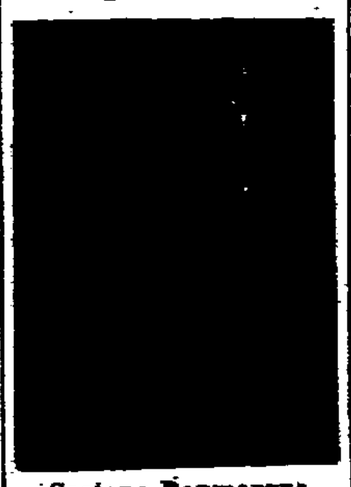
ROMA, 18 giugno

Secondo quanto fu stabilito a conclusione dell'ultima riunione, nella mattinata di lunedì prossimo 21 corrente ore 10, a palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, si riunirà il Consiglio dei Ministri per l'esame di numerosi e importanti argomenti inerenti all'ordine del giorno della riunione odierna.

La morte di Doumergue

PARIGI, 18 giugno

E' morto l'ex-Presidente della Repubblica, Gaston Doumergue. Era nato il primo agosto 1863 ad Aigues Vives. Nell'anno 1893 fu eletto deputato (radicosocialista) e nel 1902 fu Ministro delle Colonie. Successivamente fu Presidente della Camera, Ministro del Commercio e dell'Istruzione. Nel 1906 fu eletto senatore, nel 1913 ebbe l'incarico da Poincaré di costituire il Gabinetto che restò in vita fino al giugno 1914 e nel quale egli, oltre alla Presidenza, tenne anche il dicastero degli Esteri. Durante la



Gaston Doumergue

grande guerra riassunse il Ministero degli Esteri con il Gabinetto Viviani, ed in seguito quello delle Colonie nel Gabinetto Viviani-Briand, fino al marzo 1917; succedette a Léon Gurgeois, nella presidenza del Senato, nel febbraio 1927 e nel giugno successivo, 1931, fu eletto alla Presidenza della Repubblica. Compì il settennato di carica e si ritirò poi in una sua tenuta, dichiarando di voler rimanere lontano dalla politica. Senonchè, dopo i sanguinosi fatti del febbraio 1934, fu tolto dalla sua pace campestre e gli venne affidata la formazione di un Governo di tregua dei partiti. Governo che cadde nel novembre dello stesso anno. Da allora Doumergue si ritirò a vivere in campagna, dichiarando di non voler più uscire dalla quiete della sua casa.

L'on. Fossa riferisce al Duce sulle condizioni dei lavoratori italiani in A. O. I.

ROMA, 18 giugno

Il Duce ha ricevuto l'on. Davide Fossa, ispettore del Partito e del lavoro per l'Africa Orientale Italiana, che gli ha riferito sull'attività svolta e sulle condizioni del lavoro e dei lavoratori Italiani nell'Impero. Il Duce ha molto elogiato l'attività stessa ed ha impartito ordini per l'avvenire.

L'ammirazione dei berlinesi per gli accademisti italiani

BERLINO, 18 giugno

Il soggiorno degli allievi della Accademia dell'Opera Balilla a Berlino continua a lasciare oggetto del massimo interesse da parte della popolazione della Capitale e della stampa tedesca. Gli accademisti sono accompagnati dal pubblico berlinese che li saluta con entusiasmo e non lascia di manifestare la sua vivissima simpatia per i giovani rappresentanti dell'Italia di Mussolini. Particolare ammirazione desta l'impeccabile uniforme degli allievi della sua Accademia.

La stampa di Berlino e di tutta la Germania ha considerato la visita ed il discorso del Fuehrer e la manifestazione di mercoledì sera alla Deutschlandhalle, come l'avvenimento più importante del giorno. Le prime pagine dei giornali recano titoli vistosi e significativi. A proposito del grande saggio ginnico-militare di mercoledì, i giornali mettono in rilievo che esso rappresenta la sintesi più significativa del metodo di lavoro con il quale il Fascismo prepara le nuove generazioni italiane.

Domenica gli accademisti, in occasione del campionato tedesco di calcio, saranno nuovamente presentati al pubblico nel grande stadio di Berlino. Mentre è stata vivissima l'eco delle manifestazioni di mercoledì, si sta già la grande aspettativa per la partecipazione degli accademisti dell'Opera Balilla alla imponente manifestazione del solstizio di estate, che avrà luogo allo stadio olimpico lunedì prossimo 21. Anche ieri ancora sono decisate anche al ricevimento affetto in onore degli accademisti allo stadio Tacrasse ed al quale sono intervenuti l'on. Renato Ricci, il Capo della gioventù tedesca Baldur von Schirach, il Capo dello sport tedesco, conte von Tschammer und Osten, autorità e personalità del Reich, nonchè l'Ambasciatore italiano e un nucleo di fascisti della colonia italiana di Berlino.

I „FOGLI DI DISPOSIZIONE"

L'affissione del „Popolo d'Italia" con l'articolo „Guadalajara"

Rapporto ai Federali dell'Italia meridionale

ROMA, 18 giugno

Il «Foglio di Disposizioni» N. 827 del Segretario del P. N. F. reca: Il «Popolo d'Italia» che pubblica l'articolo intitolato «Guadalajara» sia affisso nelle sedi dei Fasci di Combattimento e dei gruppi rionali fascisti, nelle caserme dei Giovani Fascisti.

Domenica 20 giugno XV alle ore 15 terrà rapporto, nel Palazzo del Littorio, ai Segretari federali di Agrigento, Aquila, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Cagliari, Catanzaro, Campobasso, Caserta, Catania, Chieti, Cosenza, Enna, Foggia, Lecce, Macerata, Messina, Napoli, Nuoro, Palermo, Pescara, Potenza, Ragusa, Reggio Calabria, Salerno, Sassari, Siracusa, Taranto, Teramo, Trapani.

All'inaugurazione della Mostra nazionale delle colonie estive e dell'assistenza all'infanzia sono invitate le Gerarchie del Regime, civili e Militari della Capitale, alcune cariche nazionali, i Senatori e i Deputati presenti a Roma, il Governatore, il Prefetto, i comandanti del Corpo d'Armata, della Divisione militare, della Zona e del Gruppo CC. NN. di Roma, il Preside della Provincia di Roma, i presidenti degli Enti che partecipano alla Mostra con materiale documentario. Gli accessi saranno chiusi alle ore 8.15.

„RICORDARE E PREPARARSI"

Fiero ordine del giorno di S. E. Russo alle Camicie nere

L'articolo „Guadalajara" sarà letto e commentato questa sera in tutte le caserme della Milizia

ROMA, 18 giugno

Il Capo di S. M. della Milizia, Luogotenente generale Russo, ha diramato in data odierna il seguente ordine del giorno:

«Camicie nere di tutte le Legioni!

Il «Popolo d'Italia», fiamma sempre viva di fede e di battaglia, bandiera della potenza fascista, pubblica nel numero odierno la sferzata per i distruttori della civiltà, l'esaltazione celebrativa per i legionari caduti nel nome del Littorio: «GUADALAJARA». Guadalajara è rivendicata all'onore legionario ed alla gloria del sacrificio eroico; è l'affermazione guerriera dei nostri camerati che, volontariamente accorsi in Spagna per servire l'idea fascista, rendendosi hanno saputo donare la vita.

Dispongo che sabato 19 corr., alle ore 18, presso tutti i reparti, in tutte le sedi, venga letta e commentata, dall'ufficiale e dal caporalmaggiore più elevato in grado e più anziano, «GUADALAJARA» sì che il nostro animo vibri – nell'orgoglio della verità e nella coscienza del sacrificio – di riconoscenza profonda per i Caduti.

Camicie nere, ricordare bisogna nell'amore e nella dedizione verso Esuli verso il Duce al quale offriamo la certezza della nostra cieca obbedienza, la necessità dell'odio contro tutti i nemici, perchè i morti di Guadalajara siano ora per l'eternità vendicati».

S. E. Cobolli Gigli comunica ai costruttori di strade dell'Impero l'ambito elogio del Duce

ROMA, 18 giugno

Il *Messaggero* pubblica il seguente ordine di servizio che il Ministro dei Lavori Pubblici on. Cobolli Gigli, ha diramato agli uffici dipendenti:

In occasione della mia recente visita alle opere pubbliche in corso di esecuzione in A. O., ho avuto modo di constatare ancora una volta il fervore con il quale i dipendenti di questo Ministero e delle AA. SS., colà dislocati, attendono ai compiti inerenti alla valorizzazione dell'Impero.

Il Duce, al quale ho riferito sullo stato dei lavori, mi ha espresso il Suo alto compiacimento per i risultati in così breve tempo conseguiti e che sono principalmente dovuti alla efficace opera dei miei collaboratori, al loro encomiabile senso del dovere, all'altissimo spirito di sacrificio con il quale sono state superate tutte le gravi e non poche difficoltà incontrate. Nel portare a conoscenza di tutto il personale dipendente l'ambito elogio del Duce, mi è grato esprimere la certezza che esso sarà per tutti il migliore sprone per il compimento dell'opera che mi è stata affidata e che sarà fascisticamente proseguita, agli ordini del Duce.

Aumento dei prezzi delle farine e del pane

ROMA, 18 giugno

La Corporazione dei cereali e il competente Comitato tecnico corporativo, riunitisi per esaminare la situazione della industria della macinazione e panificazione, in conseguenza dell'aumento del prezzo del grano deliberato quale premio all'attività dei produttori agricoli e quale incitamento alla razionale intensa coltivazione del grano, in modo da coprire il fabbisogno del Paese e quindi evitare importanti dall'estero che possono gravemente pesare sulla bilancia commerciale, ano deliberato di applicare i seguenti aumenti per i prezzi delle farine e del pane: farina tipo zero, aumento di lire 21.50 per quintale sul prezzo attuale; farina tipo uno e due, aumento di lire 17.50 per quintale sul prezzo attuale, pane confezionato con farina tipo zero, aumento di lire 0.30 per chilogrammo sul prezzo attuale, pane confezionato con farina tipo uno e due aumento di lire 0.15 per chilogrammo sul prezzo attuale. Così come il prezzo del grano è stato fissato per tutta la campagna fino al 30 giugno 1938, i nuovi prezzi per le farine e per il pane non subiranno ulteriori aumenti fino alla stessa data.

Paesi ricchi e paesi poveri

ROMA, 18 giugno

Secondo statistiche francesi, il carbone estratto nel 1934 è stato di 1 miliardo e 100 milioni di tonnellate, di cui il 42.40 p. c. negli Stati Uniti, il 20.50 p. c. in Inghilterra, il 13 p. c. in Germania, il 4.10 p. c. in Francia, il 3.60 p. c. in Portogallo, il 2.60 p. c. in Giappone, il 2.40 p. c. in URSS, il 2.10 p. c. in Belgio e 17.60 in Cecoslovacchia. Pure nel 1934 il ferro prodotto è stato di 115 milioni di tonnellate, di cui il 27.10 p. c. in Francia, il 20.70 p. c. negli Stati Uniti, il 18.40 in URSS, 17.40 p. c. in Inghilterra, il 4.40 nella Svezia, il 4 p. c. in Germania, il 3.30 p. c. in Lussemburgo, 17.70 in Spagna e 17.10 in Grecia. La produzione del rame durante lo stesso anno è stata di 1.980.000 tonnellate, di cui il 20.30 p. c. nel Cile, il 15.40 p. c. negli Stati Uniti, il 12.70 p. c. nel Canadà, il 12.30 p. c. nella Nuova Rodesia inglese, 17.80 p. c. nel Belgio, il 5.20 p. c. nel Giappone, il 3.40 p. c. in URSS, il 3.40 p. c. nella Jugoslavia, il 3.40 p. c. nel Messico, il 2.80 p. c. in Spagna, il 2.10 p. c. in Germania, il 2.10 p. c. in Perù, 17.60 p. c. in Polonia.

Le stesse statistiche dicono che il commercio delle materie prime rappresenta ancora il 53.50 per cento di quello che era nel 1929, ma quello dei prodotti industriali è ridotto al 68.50 per cento. Tra i dieci stati di materie prime vende in testa la Confederazione degli Stati Uniti, seguita dall'Impero britannico, dalla Russia, dalla Francia e dai Paesi Bassi.

L'on. De Francisci riferisce i lavori svolti nell'Istituto fascista di cultura

ROMA, 18 giugno

S. E. il Segretario del Partito ha oggi ricevuto l'on. De Francisci, preside dell'Istituto nazionale di cultura fascista. Il quale ha riferito intorno al lavoro compiuto dall'Istituto ed ha illustrato ampiamente il programma che l'Istituto si prepara a svolgere.

La deliberazione in Italia delle sentenze di annullamento di matrimonio emesse all'estero

Le parti non perdono la cittadinanza italiana

ROMA, 18 giugno

Nella delicata materia della deliberazione da parte della Magistratura italiana di sentenze straniere di annullamento di matrimoni celebrati in Italia da cittadini italiani, la Corte d'Appello di Roma ha dato importanti chiarificazioni con una sentenza (Presidente pr. uff. Giannini, relatore cav. Cinque, Procuratore Generale Biro) pubblicata in data odierna nella causa di deliberazione dell'annullamento di matrimonio contratto in Roma tra l'avv. A. B. e la signora P. R.

Nell'estate dello scorso anno la signora trasferiva la sua residenza a Lugano e dopo qualche tempo iniziava presso la Magistratura svizzera un procedimento tendente ad ottenere l'annullamento del matrimonio contratto qualche anno prima in Italia. Con sentenza del 19 gennaio 1937 i giudici di Lugano annullavano il matrimonio e successivamente le parti chiedevano alla Corte d'Appello di Roma l'esecutorietà della detta sentenza.

La Corte ha dichiarato che, qualora la causa di annullamento non sia contraria all'ordine pubblico italiano, gli estremi della deliberazione non debbano riscontrarsi nei principi generali di diritto previsti dall'art. 941 del Codice di procedura civile, ma nelle disposizioni del Trattato italo-svizzero del 3 gennaio 1933.

Quindi non debba essere accertato l'estremo della competenza del giudice svizzero, ma solo la prova che tale competenza era stata accettata dalle parti.

La stessa sentenza ha anche stabilito il principio per cui in tema di annullamento di matrimonio, a differenza di quanto è richiesto per il divorzio, non è necessaria la perdita della cittadinanza italiana e l'acquisto della cittadinanza straniera da parte di entrambi i coniugi, ma solo l'estremo della residenza, purchè legittimamente dimostrata.

Le posizioni dei nazionali distano ottocento metri da Bilbao

La città ancora intatta - Completo schieramento dell'artiglieria legionaria sulla sponda destra dell'estuario

ARCHANDA, 15 giugno

La città di Bilbao appare dalle posizioni nazionali dalle alture di Archanda che distano dalla città circa 800 metri in linea d'aria, completamente intatta, ma un colpo di cannone ci una bomba l'hanno ancora colpita. I pozzi nel Nervion non appaiono minacciosamente dinoccolati. Per le strade non si notano alcun movimento e solamente sulla strada di Sornadio nuvoli di polvere denunciano un intenso traffico. Certo il resistenza basca sono ancora raggruppati al disotto della collina di Archanda e di quella sulla quale sorge la cittadina [illegible], con truppe dei nazionali. Sulle due colline che sono fortificatissime, vedono ancora nuovi colpi di cannone. Il numero è cresciuto di colpi dei resti che hanno resistito fino a ieri. Gli [illegible] di [illegible] e di navi d'altri stranieri, che [illegible] contro le batterie di [illegible] in quel punto.

Intanto i legionari sulla destra hanno raggiunto ad Axure il picco collegamento materiale con il centro. Tutte le strade, di conseguenza, di Los Arcos e Larrabona sono completamente libere al traffico. In esse vengono rimbalzati di profughi che attendono di ritornare nelle loro case. Sulla sponda destra dell'estuario lo schieramento dell'artiglieria legionaria è completo. In tal modo il porto è completamente sotto il fuoco diretto dell'artiglieria e l'unica cosa curiosa di rilevamento che vi si trovava ancora è stata affondata. I legionari hanno spinto la loro occupazione sulla collina di San Barnabo, la quale con le colline di Archanda e di San Roque forma l'ultimo sistema collinoso sovrastante Bilbao da oriente. San Barnabo è stata conquistata alle baionette alle ore 16.

Intanto l'ala sinistra delle schieramento, che sta avvicinandosi Bilbao da occidente, ha potuto verso sera tagliare la strada Abono Tagle-Bilbao. All'arrivo dei banchi, per sottrarsi all'aggiramento completo, è stata sulla strada di Baracaldo, verso la quale le fanterie nazionali stanno marciando.

Stamane alcune pattuglie della prima brigata di Navarra hanno raggiunto ad est di Bilbao il paese di Echiavari, a 4 chilometri dalla città. Il paese, benchè spopolato da stanziti dei rossi, non è stato ancora occupato per misura di prudenza. Tuttavia pattuglie di nazionali le trovano sotto il fuoco delle mitragliatrici e dei fucili nei suoi accessi anche più difficili.

A sud e al ovest di Bilbao le operazioni sono continuate ed i nazionalisti hanno avanzato in ogni settore, migliorando le proprie posizioni. La situazione della città è disperata ed ogni movimento del porto e per le strade verso l'estuario è controllato da navi ed aerei. I baschi marxisti hanno tentato di difendere la zona di Arrigaichi che tuttavia è stata occupata dalle truppe nazionali.

La lezione di Almeria non è sufficiente?

La stampa tedesca deplora l'aggressione bolscevica contro il vapore italiano

BERLINO, 15 giugno

La stampa [illegible] pubblica nella [illegible] la notizia della nuova aggressione da parte di aeroplani bolscevichi contro la nave mercantile italiana [illegible], [illegible] il Giornale d'Italia scrive che il nuovo attacco degli aeroplani [illegible] la nave italiana delle [illegible] dimostra come i bolscevichi [illegible] la guerra di Spagna [illegible] colpire [illegible] anche a Francia.

[illegible] da nulla che [illegible] spagnoli non [illegible] di Almeria, sembra non [illegible] stato sufficiente per far [illegible] il contegno di costoro. Dopo che la Francia [illegible] bolscevica [illegible] scomparsa dal Mediterraneo, con i mari si dicono [illegible] nell'orbita Valencia è stata avvertita.

Se i nuovi accordi tra le quattro Potenze si riferiscono soltanto alla protezione delle navi che esercitano il commercio, è però da ritenere che nessun Stato potrà ammettere che le sue navi commerciali vengano aggredite dai bolscevichi.

Il Giornale d'Italia domanda che cosa dicono le grandi potenze interessate al controllo e prima di tutto l'Inghilterra e la Francia di questo nuovo caso di aggressione rossa. Nell'accordo delle quattro grandi Potenze è vero sono previste delle contromisure per il caso in cui un'aggressione venisse compiuta contro una delle navi da guerra che partecipano al controllo, però anche qui sono sotto offesi degli interessi generali. Il Comitato per il non intervento che oggi si riunisce a Londra, ha ricevuto nuovo materiale di studio il quale dovrà servire al Comitato stesso per poter affrontare quelle decisioni che sono necessarie in casi come questi.

Comunicati dal bombardamento del piroscafo italiano «Maddalena», la «Giornale» Zeitung si scaglia contro questa nuova brutalità provocatoria, osservando che il fanatismo [illegible] dal quale i piloti rossi spagnoli sono animati, fa perdere ogni più elementare considerazione [illegible] ed appare quindi più evidente che nel caso sia impossibile trattare con simile canaglia rossa e come sia imperativo il tentativo di fondare di fronte nei bolscevichi un sistema più [illegible] di guerra. La solidarietà delle potenze interessate del controllo - conclude il giornale - si rende oggi più necessaria che mai e diventa un questione vitale per l'Europa.

La feroce opera di epurazione del dittatore rosso

I parenti dei giustiziati sulla strada della Siberia - L'arresto di 50 comunisti tedeschi e spagnoli - Distaccamenti armati girano per le vie di Mosca - Altri quattrocento arresti

BERLINO, 15 giugno

Il «D. N. B.» ha da Londra:

«Secondo informazioni della stampa londinese l'azione di Stalin non sarebbe ancora terminata. La «Morning Post» fa rilevare che tra i militari arrestati figurano anche il gen. Turcevski, dello stato maggiore rosso, i gen. Levandovski, comandante della guarnigione di Tiflis, Kuznosov, capo di dipartimento al Commissariato della Guerra, Cottabov, vicecomandante della guarnigione di Mosca ed il gen. Gaya che il Maresciallo Blucher aveva richiamato dall'Estremo Oriente, nonchè altri 15 ufficiali superiori.

Il giornale riferisce che la stampa sovietica non ha pubblicato i nomi delle vittime civili dell'azione di spionaggio ma che gli agenti della Ghepeu ne avrebbero tuttavia data lettura davanti agli operai delle officine. Si è rifiutato di consegnare ai parenti dei generali giustiziati le urne delle ceneri dei morti e la maggior parte dei parenti delle vittime sono già sulla strada della Siberia. La moglie di Tukacevski e di Peppa sono state trattenute a Mosca per essere interrogate.

Dopo un colloquio che ha avuto luogo tra Stalin e Dimitroff, questi ha fatto arrestare più di 50 comunisti tedeschi e spagnoli occupati negli uffici dell'Internazionale comunista. Distaccamenti di cavalleria e di fanteria fanno servizio di pattuglia nelle strade di Mosca. Nè gli ufficiali, nè i soldati possono avere permessi. Si vedono continuamente vetture della Ghepeu, cariche di prigionieri, percorrere a tutta velocità le strade che, conducono alla prigione di Lubianka. 4000 persone sono state arrestate nei giorni scorsi nella capitale.

Il «Daily Telegraph» cita particolarmente il caso del presidente della Banca bianca, Tolverikoff che, come è stato detto, si sarebbe suicidato per ragioni di famiglia. Il giornale riferisce che in verità ciò è avvenuto dopo che egli era stato arrestato in pubblico di non aver smascherato il gen. Uperedko, che è stato giustiziato, e dopo che il Presidente del Consiglio nel suo dipartimento, Velodet, nonchè i commissari dell'agricoltura e dell'educazione popolare sono stati arrestati.

Il «Daily Mail» fa osservare che a Vladivostok regna una forte tensione tra il capo locale della Ghepeu ed il capo dell'armata rossa. La città risulta completamente tagliata da tutto il resto del paese.

Anche il «Daily Herald», giornale socialista, deve ammettere che nella Russia sovietica gli arresti e le incriminazioni, le calunnie e gli intrighi proseguono.

300 motori americani l'aviazione si sono inabissati col „Ciudad de Barcelona"

SALAMANCA, 15 giugno

Viene confermato che il piroscafo «Ciudad de Barcelona», avente a bordo più di 1000 volontari stranieri, dei quali 194 degli Stati Uniti, i quali tutti sono periti. Così pure sono andati a picco ben 300 motori d'aviazione di marca americana.

Il Governo di Valencia cerca di recuperarli ed ha mandato delle navi sul posto dove il piroscafo è affondato.

CRONACA DELLA CITTA'

101 ANNI DI VITA DELLE EROICHE „FIAMME CREMISI"

L'anniversario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri celebrato alla presenza del Comandante del Corpo d'Armata

Il 11.o Bersaglieri ha ieri celebrato con una bellissima festa militare il 101.o anniversario della fondazione del Corpo.

Alla festa che si è svolta nella Caserma di via Giulio Cesare è intervenuto, naturalmente giunto a Pola, il Comandante del Corpo d'Armata di Trieste S. E. il Generale Scala col suo capo di S. M. col. Castagna. Hanno inoltre partecipato il cap. di Vascello Crespi in rappresentanza di S. A. S. il Duca di Spoleto, assente da Pola, il Prefetto S. E. Cimorelli col capo Gabinetto comm. Alberti, il Generale Borghi comandante della VI Zona M. V. S. N., gerarca di Trieste col suo capo di S. M., il Generale Maiorni comandante della Divisione del Carnaro giunto da Abbazia col capo di S. M. ten. col. Broccoli e l'ufficiale aiutante I Capitano Villasanta. Il Generale Brena del Comando di Corpo d'Armata. Il Federale dell'Istria Sommariva col capo della Segreteria Sestiere Porgaldin. Il Col. Sorrentino comandante della Zona Militare dell'Istria. I Podestà prof. Drusilla chi, il dott. Fusani per il Questore comm. Viola assente, il Provveditore agli Studi prof. Arnifanno. Il Console Gina comandante della 60a Legione M. V. S. N., il Col. Carabba comandante del 76.o Reggimento Lombardia. Il Col. de Leone, comandante del V Artiglieria. I Cap. di vascello Corrado Comandante delle Scuole Crem. Il vice-federale Ing. Del Fabbro, presidente degli Artiglieri, il ten. col. Frilli comandante del gruppo CC. RR., il ten. col. Chiarelli, comandante del Circolo di Pinerolo, la medaglia d'oro capo di I classe Minni, nonchè altre personalità ed autorità militari e civili, militari ufficiali di tutte le armi, le Associazioni combattentistiche e d'arma con labari e bandiere, i rappresentanti delle associazioni stesse fra cui il Console Mormino Morelli presidente del Nastro Azzurro, il Commissione Giustizia per l'associazione combattenti, il dott. Raimondi per i Volontari e gli Arditi, il capitano Grado per l'associazione del Piave. Il Presidente del Bersaglieri fa congedo con un forte saluto di «Fiamme cremisi», il capitano Bragheria presidente dei genieri ecc.

S.E. Scala parla ai bersaglieri

Nel primo piazzale della Caserma la festa si svolge in un ambiente di fresco ardore giovanile. Il bel reggimento è tutto schierato di fronte al monumento ai Caduti, ai piedi del quale l'Associazione Bersaglieri ed il Comando del Reggimento hanno deposto corone di alloro.

Parla dapprima il Col. comm. Bellani, comandante dell'eroico 11.o, il quale saluta ai suoi soldati le glorie dell'arma che compie quest'anno 101 anni di vita. Legge quindi la formula del giuramento cui fa eco il possente «Lo giuro» dei bersaglieri da poco giunti al Reggimento, ma già perfetti e provetti soldati.

Al Reggimento in armi rivolge quindi un caloroso discorso il Comandante del Corpo d'Armata S. E. Scala che invita i bersaglieri a prepararsi fisicamente e spiritualmente ad ogni cimento. Il Duce — afferma S. E. Scala — può avere bisogno delle Forze Armate alle quali affidare l'onore della Patria e la difesa dell'Impero tanto gloriosamente conquistato. Non bisogna quindi guardare soltanto al passato, ma intensamente fissare l'avvenire. Ai bersaglieri, che rappresentano il prototipo del soldato italiano, spetta il compito di essere primi in questa preparazione che deve fare di tutti gli italiani una formidabile massa di manovra agli ordini del Condottiero.

S. E. Scala, la cui fede fascista è pari al suo valore di soldato, conclude la sua ispirata improvvisazione oratoria col saluto al Re Imperatore, al Duce, primo bersagliere d'Italia, Capo delle Forze Armate e Fondatore dell'Impero.

Un superbo carosello

Dopo la distribuzione dei premi ai bersaglieri maggiormente distintisi, ch'è fatta dallo stesso comandante del Reggimento Col. Bellani, i vari reparti iniziano una serie di esercitazioni in bicicletta sotto le armi, a torso nudo, in motociclette, esercizi che per la loro complessità e varietà, vengono a costituire un vero e proprio carosello.

I reparti «piostrati» sono agli ordini del I Cap. Rivoire. Essi eseguono esercizi di compagnia con biciclette, poi a plotoni con mitragliatrici pesanti, fucili, mitragliatori, pezzi smontati di bicicletta, ed ancora squadre di ciclisti in maglie dai colori bianco, verde, rosso, che formano una fontana di tricolore che si compone e si scompone velocemente a secondo degli ordini minutamente interpretati da 35 bersaglieri manovrati con sicura e sincrona rapidità. Seguono gli esercizi di quattro squadre di motociclisti che compiono acrobatiche acrobazie a bordo dei loro rombanti cavalli d'acciaio. Ed ancora salti impressionanti nel vuoto che ufficiali e bersaglieri compiono lanciandosi dagli ultimi piani della Caserma su teloni sostenuti da bersaglieri e alla fine tutto il reggimento inquadrato canta gli inni «Marcia Reale», «Giovinezza», «Fiume bersagliera» ed ancora l'Uno a Roma.

Con una fantastica corsa finale il carosello bersagliesco ha termine.

I bersaglieri dopo la giornata faticosa sono chiamati a raccolta per il rancio, rancio speciale, che comprende: antipasto, pasta al sugo alla bolognese, galantina di vitello con ottimo, formaggio, dolce, frutta e mezzo litro di vino. Un fiaccolata precederà al quale sono invitati i commilitoni di tutte le altre armi e che si svolgerà all'inizio presente di S. E. Scala, di S. E. il Prefetto ed Cimorelli e di tutte le autorità intervenute, all'indirizzo delle quali, i bersaglieri improvvisano simpatiche manifestazioni di entusiasmo patriottico.

Cosa farà il bersagliere se ci sarà la guerra

Ed ecco, per finire la cronaca della superba festa militare, il giuramento del bersagliere d'Italia, alla cui domanda: *«Se ci sarà la guerra, che cosa farai?»*

Risponde:

«Farò tutto a superbo, perchè la difesa della Patria e del suo onore è il più nobile e santo dovere di un cittadino e soprattutto di un soldato.

Sopporterò la fame, la sete, il freddo, il caldo, le intemperie, le fatiche, i disagi, [illegible] perchè alle guerre vincono gli uomini forti. Il mio dolore vincerò.

Accoglierò con religione le parole dei miei ufficiali, li guarderò bene negli occhi e li seguirò sempre e dovunque mi comandassero, perchè gli Ufficiali sanno bene quello che bisogna fare per vincere.

Comincerò fin che avrò fiato, perchè alla guerra vince chi giunge in tempo e chi si muove più presto.

Mi avvicinerò rapidamente al nemico, superando con ardire ogni ostacolo, strisciando lentamente sul terreno, non per paura, ma perchè bisogna giungere adosso al nemico lasciando per la strada il meno possibile dei nostri.

Conserverò le cartucce per il momento buono, non le sprecherò e punterò calmo e giusto, perchè per arrivare bisogna farsi strada col fuoco.

Giunto alla portata del nemico mi scaglierò su di lui con la baionetta spianata, con un balzo impetuoso, gridandogli alto e terribile il nostro bel grido di «Savoia».

Se dovrò stare sulla difesa, guai a chi mi tocca! Anche per difendermi attaccherò. Anche se ferito starò saldo al mio posto e non mi muoverò che per ordine superiore.

Piuttosto che io abbia salva la vita con l'arrendermi l'Eroe, o col fuggire, mi colga una palla e mi inchiodi al mio posto con la fronte rivolta al nemico.

Per te, o Italia, per il mio Re nobile e generoso, per il mio Duce, per mio onore di soldato, io, Bersagliere italiano, se ci sarà la guerra. Giuro che farò così».

L'incrociatore „Caderna" nel nostro porto

Ieri sera alle 17 circa è entrato nel nostro porto, ondondori ad ormeggiare alla boa N. 30 della rada di guerra, la Santa Caterina e la bandiera Re d'Italia. Si R. Incrociatore «Caderna» che è al comando del Capitano di corvetta Grillo.

Le liste dei contribuenti ultimate al 30 giugno

Com'è noto il termine per la formazione delle liste dei contribuenti di cui all'art. 6 del D.L. 7 agosto 1936, è stato prorogato al 30 corr.

Subito dopo, le liste dovranno essere inoltrate ai Consigli provinciali delle Corporazioni per gli ulteriori adempimenti di loro competenza.

Le liste saranno formate per comune, utilizzando gli appositi stampati che il Ministero delle Finanze ha fatto pervenire.

I nominativi delle ditte saranno raggruppati per categorie e quale saranno disposte in ciascun elenco nello stesso ordine di gruppo e di voci che risulta nella tabella di classificazione dei redditi di ricchezza mobile, approvata con decreto ministeriale del 27 marzo u.s.

Le liste non riguardano i proprietari di fabbricati e i dirigenti di società. Da esse dovranno, poi, essere escluse in ogni caso le società per azioni e gli altri enti tassati in base a bilancio, quali ad esempio le aziende municipalizzate. Dovranno, però, essere comprese le ditte non numerate che, in relazione all'attuale ammontare del loro reddito imponibile, non siano soggette all'imposta di ricchezza mobile.

Il compito della formazione e della presentazione delle liste è riservato alle Unioni provinciali, anche per le categorie costituite in Sindacato interprovinciale. E' stato stabilito dal competente Ministero che le liste da formarsi dalle Unioni comprendono anche le imprese cooperative esercenti attività similari a quelle delle ditte inquadrate nelle stesse Unioni, anche naturalmente le Cooperative nascenti, che sono tassate in base a bilancio.

Giovani Italiane fanno scuola — Domenica alle ore 8.30 (tempo permettendo) avrà luogo l'adunata alla Casa Balilla della VII Centuria Giovani Italiane fanno scuola per partire al bagno.

Vita del Partito

Corso di preparazione politica

Oggi, 20 m. c. = R. Ginnasio-Liceo «G. Carducci» saranno tenute le seguenti lezioni del corso di preparazione politica:

I Corso, ore 18-19: Organizzazione corporativa (dott. Bacicchi).

ore 19-20: Politica economica (dott. Bastiani).

II Corso, ore 18-19: Politica economica (dott. Bastiani).

ore 19-20: Organizzazione corporativa (dott. Bacicchi).

E' obbligo la camicia nera.

Istruzione premilitare sportiva

Tutti i giovani che devono partecipare al corso premilitare sportivo devono trovarsi domani mattina, alle ore 8 precise, presso la Casa Littoria (via Carducci 5). Gli iscritti ai Fasci Giovanili dovranno intervenire all'adunata in divisa. Contro gli assenti saranno presi severi provvedimenti disciplinari.»

GRUPPO R. «ALFREDO SASSEK»

Pallo all'aperto dei Motociclisti Polesi — Domenica sera nella tavola da del Gruppo di Via Emo, si svolgerà a cura dell'A.M. Pola un trattenimento dedicato a favore del Moto Club stesso. Si raccomanda specialmente a tutti gli aderenti e famiglie di intervenire alla festa che sarà allietata dalle più belle sorprese.

GRUPPO RION. «V. FERRARA»

Lunedì, 21 corrente, alle ore 21 precise, riunione in sede del gruppo di tutti i capisezione.

Rate prestito immobiliare

Il Ministero delle Finanze, con lettera circolare in data 8 marzo u.s. M. 4877, dispone che, tenuto conto della scadenza della prima rata del Prestito Redimibile 5 p.c. del 10 al 15 marzo, i pagamenti della prima rata stessa potranno essere effettuati fino al 31 marzo senza incorrere nell'applicazione della indennità di mora.

In adesione a richiesta pervenutagli, il Ministero stesso ha successivamente disposto che la stessa agevolazione venga concessa per tutte le rate del prestito, che verranno a scadere nel corrente anno.

Le scadenze delle rate del prestito, in altri termini, verranno fissate ai giorni dal 10 al 15 dei mesi di giugno, agosto, ottobre e dicembre, ma i pagamenti di queste rate potranno essere effettuati senza alcuna applicazione d'indennità di mora, anche dopo il giorno 15 e, cioè, entro il mese di scadenza.

Conseguentemente il termine per la notifica dell'avvisto di mora non decorrerà non più dal giorno 16, ma dall'ultimo giorno del mese di scadenza della rata eventualmente non pagata.

Nulla però è innovato ai termini di scadenza dell'imposta straordinaria immobiliare, le cui rate scadono come è noto, in coincidenza con le rate delle normali imposte dirette di ogni.

Ed ancora informazioni in materia gli interessati possono rivolgersi presso l'Unione fascista degli Industriali, via Giulia 2.

OPERA BALILLA

Adunata Legione Mariana — Questa sera alle ore 20.15 precise avrà luogo l'adunata alla Casa Balilla della I.a e II.a Coorte della Legione Mariana per una lezione militare.

S'intervenga in divisa.

60 mila donne fasciste con 9 mila insegne assisteranno domani all'inaugurazione che il Duce farà della Mostra delle colonie estive e dell'assistenza all'infanzia

Procedono attivamente i preparativi per la grandiosa adunata di cui rilevammo l'alto significato, delle 60.000 donne fasciste che converranno a Roma il 20 giugno per la inaugurazione della Mostra delle Colonie estive e dell'assistenza all'infanzia.

Ben 33 treni speciali sono stati predisposti per trasportare a Roma le partecipanti all'adunata. Servizi funzionali e di autobus trasporteranno le 60 mila donne nei posti fissati per poter partecipare alla solenne inaugurazione. Suddivise per regioni e provincie saranno schierate lungo la via dell'Impero e dei Trionfi e quindi si raccomanderanno in Piazza Venezia per rendere omaggio al Milite Ignoto e per salutare il Duce.

Il treno che porta a Roma le donne fasciste e le Giovani fasciste istriane è partito da Pola ieri sera alle 20.25 tra l'indescrivibile entusiasmo delle partecipanti e della folla accorsa alla stazione per salutarle.

Per le donne che giungeranno a Roma la sera di sabato sono stati preparati appositi alloggi per il pernottamento nelle scuole e la abitazioni private; per le donne che giungeranno il mattino di domenica saranno organizzati dei parchi con ogni conforto fra gli ombrosi viali della Passeggiata Archeologica.

L'inaugurazione della Mostra si svolgerà in forma solenne. Il Duce invece del tradizionale tricolore troverà all'ingresso un nastro nero, uno schiamazzo cioè delle forze giovanili del Regime: un figlio della Lupa, un Balilla, una Piccola e una Giovane Italiana, un goliardo e una studentessa universitaria, tutti nelle rispettive divise.

Passando al di là dello schiamazzo, il Duce inizierà la visita ai vari padiglioni.

Dopo la visita alla Mostra il Duce passerà in rivista le 60 mila Donne fasciste schierate lungo l'Impero imperiale. Quindi si svolgerà la grandiosa adunata nel Foro dell'Impero fascista dove le Donne d'Italia acclameranno al Fondatore dell'Impero. Nel pomeriggio le donne visiteranno a scaglioni la mostra e la serata cominceranno le partenze.

Poesia della giovinezza

L'opera nella quale veramente giganteggia la figura di Mussolini, perchè creata da Lui, plasmata secondo le Sue direttive, rispondente al Suo caratteristico temperamento, impregnata dalla Sua poderosa personalità, è quella che comprende in una vasta e complessa concezione, l'assistenza materiale, morale e sanitaria del Regime all'infanzia e alla gioventù.

Questa opera viene ora documentata dalla «Mostra Nazionale delle Colonie estive e dell'assistenza all'infanzia» in Roma.

Dire in breve in che cosa consiste questa singolare e interessante Mostra non è facile davvero, perchè il programma svolto dall'Opera Nazionale per la Maternità e l'Infanzia e dall'Opera Nazionale Balilla è — si può dire — inesauribile, e va dai campi dell'arte a quelli di tutte le scienze; dalla tradizione popolare che custodisce e trasmette alle generazioni generazioni il patrimonio delle poesie e delle canzoni della infanzia, allo sport; all'arredamento delle case — a partire dalla culla al cucchiaino — alla metodica lotta ottenuto la più comoda salubrità ambientale le prime infanzia, alla scuola la società: dalla stadio del giocattolo meglio rispondente ai gusti e alle tendenze delle nuove generazioni, alla rieducazione dei minorati, all'assistenza dei corrigendi, alla loro rigenerazione morale.

Per assolvere tutte queste complesse funzioni, le opere del Regime hanno creato tutto un copioso materiale, hanno costruito, a centinaia, edifici modernamente attrezzati, hanno fatto tesoro di tutte le esperienze, perfezionandosi e precisando i mezzi meglio rispondenti al raggiungimento delle mete prestabilite.

Tutto questo noi non sapremmo e non potremmo riassuntivamente descrivere nei ristretti limiti di una colonna di giornale; onde ci riserviamo di farlo dettagliatamente, quando i padiglioni e i reparti della Mostra, che sorgeranno nella Passeggiata Archeologica, circondata da estesi parchi di divertimento e di trattenimento, caffè e ristoranti all'aperto, verranno inaugurati e offerti alla ammirazione del pubblico.

Da questa imponente documentazione risulterà che anche e soprattutto in questo secondo campo di benefiche attività l'Italia fascista ha saputo conquistare un primato, che giustifica e legittima l'autorevole invocazione delle nostre masse lavoratrici, che hanno acclamato Mussolini «Padre del Popolo».

Anche Pola e l'Istria figureranno degnamente alla mostra delle colonie estive e dell'assistenza all'infanzia.

Per quanto riguarda le colonie estive, l'Opera Balilla ha inviato a Roma un voluminoso documentario fotografico e statistico circa le colonie marine, montane, climatiche e campeggi in Istria, che hanno dato benessere a migliaia di fanciulli e fanciulle.

Per quanto riguarda l'assistenza all'infanzia la Congregazione di Carità di Pola ha inviato una accurata esposizione sull'opera svolta a beneficio dei lattanti e dei divezzi dall'Asilo-Nido «Regina Elena», dimostrazione corredata da un corrispondente collezione fotografica, statistica e diagrammatica, attività lodevolissima che ha valso a curare e, in molti casi, a salvare da certa morte lattanti e tanti bambini.

La partenza del treno speciale

Fra il più grande entusiasmo, sono partite da Pola, iersera alle 20.25, col treno speciale diretto a Roma, le Donne fasciste, le Massaie rurali di Pola, delle frazioni e delle isole del Quarnaro, che parteciperanno al grande adunata delle forze femminili fascisti di domenica 20 corrente.

L'adunata dei vari gruppi affluiti nella Sezione città dovuto la giornata di ieri, ha avuto luogo presso la Federazione dei Fasci in Viale Carducci. Si è formato quindi un corteo accompagnato le rappresentanze di Pola, Dignano, Rovigno, Medolino, Stignano, Sisciani, Peroiano, Vinkuran, Lisignano, Marcana, Canfanaro, Sanvincenti, in testa ai quali erano il Fiduciario della Federazione dei Fasci Femminili, con le altre insegne, seguiti dal Federale Sommariva col vice-federale ing. Del Fabbro, la vice-fiduciaria dei FF.FF. Maniscalchi, il Segretario Perpaolo e le Segretarie dei Fasci.

Alla Stazione era convenuta una folla numerosissima. Erano pure presenti S.E. il Prefetto Cimorelli ed il Console Comm. Viola.

L'imbarco è stato collaudissimo e rapido e, alle 20.25 precise il treno, col quale è partito anche il Federale, si è mosso tra alali al Duce ed al Fascismo, mentre le folle inneggiavano con calorosa manifestazione di saluto alle partenti.

Il treno nel suo viaggio verso Roma, ha raccolto i gruppi di Albona, Antignana, Barbana, Boiu, Canfanaro, Cittanova, Dignano, Fiumana, Gallesano, Gimino, Manto, Pisino, Rovigno, Rozzo, Valle, Valdarsa e Verteneglia, complessivamente la rappresentanza istriana, composta di 450 fra donne fasciste, giovani fascisti e massaie rurali.

Alcuni gruppi di Massaie rurali, come quelli di Fasana (Pirci e Sissano), Bagnola, Canfanaro, Nesdigna, indossavano i pittoreschi costumi istriani.

Lezioni pratiche di tiro a segno

La Presidenza della locale Sezione del Tiro a Segno Nazionale ci comunica:

Oggi alle ore 15 precise e domani alle ore 9 al poligono di tiro di Valsalina, gentilmente messo a disposizione dal locale Comando Militare Marittimo e dalla Piazza Marittima, avranno luogo le normali lezioni pratiche di tiro.

L'accesso è riservato ai Soci, pertanto al campo si accettano eventuali domande d'iscrizioni a questa Sezione di Tiro a Segno Nazionale.

Un'offerta della signora Grion — La signora Maria ved. Grion nel 21.o anniversario della morte del suo eroico figliuolo, ha offerto alla Scuola Secondaria che al nome dell'Eroe è intitolata, la somma di lire 30 a beneficio degli alunni poveri.

La direzione della Scuola ringrazia sentitamente la distinta Signora.

ANNUNCI SANITARI

IL DOTT. GRADO

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche, Orario 10-11 e 17-19.30 Via Giulio Cesare N. 11 (via [illegible] Arsenale)

Il Primario Dott. R. CALUZZI

specialista per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche - Via Massimo 8 primo piano

Riceve dalle 11 - 12.30 e dalle 17.30 - 19

Le norme per gli scrutinî di quest'anno nelle scuole

Precipuo oggetto la materia dell'ultimo anno

Vengono resi noti ufficialmente i programmi di esame per gli istituti di istruzione media, classica, scientifica e magistrale di cui fu dato cenno nei giorni scorsi [illegible] Alla formulazione degli suddetti programmi ha provveduto il consiglio di istituzione per gli esami di maturità e di abilitazione [illegible] per gli esami di maturità classica [illegible] importanti di [illegible], tutto ciò che può [illegible] e [illegible] interpretare [illegible] e di [illegible] i candidati nei programmi [illegible] ciò che si [illegible] per il [illegible] e l'antologia delle [illegible], gli esami [illegible] quest'anno [illegible].

Il compito delle Commissioni

I programmi di insegnamento, a loro precisato, non riservano nessuna [illegible] dell'insegnamento di un tale o [illegible]. Gli studenti continuano a [illegible] alla studio della varia materia fissata per i diversi gradi e classi della scuola. Semplicemente [illegible] agli esami, in particolare modo a quelli di maturità classica, [illegible] a svolgere un programma completo per tutti i corsi secondari, orientando la loro preparazione sulla materia dell'ultimo e scegliendo per i corsi precedenti quegli argomenti che [illegible] in [illegible] entro il 31 marzo il Ministero dell'Educazione Nazionale [illegible]. E' stata nulla tale data allo scopo di impedire che l'importante [illegible] comporta agli studenti si [illegible] in una [illegible] e [illegible] dell'insegnamento. Gli studenti, come abbiamo detto, continueranno a svolgere durante l'anno scolastico il programma come sempre. Solamente a circa tre mesi dall'esame avranno il volo la volta la possibilità di [illegible] la [illegible] della materia di esame.

Al nuovo programma sono poste, a premessa, alcune avvertenze generali riguardanti le prove di esame che sono chiaramente indicative dello spirito che ispira la riforma sia per gli commissari come per i candidati.

Esse sono del seguente tenore:

1) La versione dalla lingua straniera deve essere in buona lingua italiana: si terrà conto degli errori di lingua italiana come di errori di traduzione.

2) Requisito essenziale di ogni prova scritta sono la chiarezza dell'esposizione e l'ordine dell'esposizione. A ciò il candidato deve essere abituato e guidato dalla discussione e dall'analisi logica nella classe ed in generale dal discorso dell'insegnante.

3) Riguardo al giudizio da formarsi in ognuna delle prove, [illegible] il [illegible] con [illegible] il [illegible] del [illegible] e [illegible] dell'insegnamento.

4) La prova orale non deve essere soltanto lungo colloquio o di dialoghi. Il candidato dal Programma generale non appena gli [illegible] di [illegible] [illegible] e da [illegible] al [illegible] per [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]

LO SPORT

Motociclismo
Un riunione internazionale a Pola?

I dirigenti del motociclismo istriano stanno attivamente lavorando per portare a termine l'organizzazione della riunione internazionale di Pola che lo scorso anno non potè avere il suo svolgimento per ragioni inderogabili. Ci consta ancora che per la numerosa motociclistica sarebbero impegnati due noti corridori specialisti austriaci, tre jugoslavi e due campioni italiani. La riunione, molto attesa nell'ambiente sportivo, dovrebbe essere completata da tre interessanti competizioni ciclistiche tra cui quella per la disfida del bersagliere (Pola) in una prova di inseguimento tra una rappresentativa polese ed una fiumana e triestina.

CICLISMO
La „Coppa Ferri" 11 luglio 1937-XV

Il giorno 11 luglio p.v. nell'Anniversario della fondazione del Fascio di Combattimento polese si svolgerà su la strada dell'Istria una importante corsa ciclistica organizzata dal Turismo Veloce Club Polese.

Verrà messa in palio una bellissima coppa donata dalla famiglia Ferri per onorare la memoria del compianto squadrista Giuseppe Ferri, Console del Veloce Club Polese e animatore del ciclismo istriano.

Alla corsa parteciperanno tutti i migliori pedalatori dell'Istria, Trieste, Fiume, Monfalcone e Zara.

Sarà questa la terza corsa ciclistica internazionale organizzata dal Veloce Club Polese in quest'anno con l'appoggio morale del Gruppo Rionale Fascista «Ettore Sansoni», e ci auguriamo noi soddisfatti per aver saputo ridare alla nostra città, quale importante manifestazione dilettantistica che da molti anni non si registra.

Brillanti affermazioni di pattinatori polesi ad Abbazia

Mercoledì sera al Grand Hotel Quarnero di Abbazia dinanzi a numerosi ospiti ed appassionati del centro cosmopolita della Riviera del Quarnero si è svolta una grande serata di pattinaggio artistico con la partecipazione dell'attrice Giovanni Fascista Milanese Lucciola che poco addietro a Monza rappresentava l'Italia ai campionati europei del Littorio Provinciale maestra Maria Lolovico e della giovanissima pattinatrice Carpenetti Marisa.

I bravi pattinatori polesi di sesso maschile negli esercizi più difficili dimostrarono alto grado di forza maggiore. La manifestazione si è svolta per iniziativa del Direttorio Provinciale del Cameno di Abbazia e del la Azienda di soggiorno.

Gli esercizi furono seguiti con grande interesse da tutti i presenti che applaudirono insistentemente i bravi pattinatori polesi, giustamente denominati dai giornali locali come le stirpi del pattino. Siamo certi che i nostri pattinatori sapranno sempre e ovunque farsi onore.

Selezione di nuoto per GG. FF.

Le gare di domenica 20 giugno XV — Comunicato dell'Ufficio Sportivo del Comando Federale. Domani Domenica 20 giugno XV, alle ore 17.30 presso il magnifico specchio d'acqua di Verganella delle gare di nuoto per Giovani Fascisti regolarmente tesserati. Tale manifestazione natatoria assume una grande importanza perchè le giovani Camicie nere Istriane daranno certamente il massimo rendimento per aver modo di venire incluse nella rappresentativa del Comando Federale, che dovrà incontrarsi il 27 giugno con la forte e temibile rappresentativa del Fascio Giovanile di Combattimento di Zara. Per la selezione di Zara. Si riservano le iscrizioni per le seguenti gare:

Gara m. 100, stile libero;
Gara m. 100 a rana;
Gara m. 50, dorso;
Gara m. 400, stile libero;
Gara m. 50, stile libero per giovani fino a 18.o anno di età;
Staffetta 4x100 stile libero;
Staffetta artistica 3x50 (dorso, rana e stile libero).

Data l'importanza della manifestazione, un folto numero di partecipanti darà la propria adesione per aver l'ambito onore di difendere i colori del Fascio Giovanile di Pola alla manifestazione di Zara. Le iscrizioni per la gara si riceveno a tutto sabato prossimo presso l'Ufficio sportivo del Comando Federale oppure prima dell'inizio della gara.

Il torneo di palla a rotelle (Hockey)

Fascio Giovanile Pola - Dopolavoro Pubblico Impiego Trieste ella — Domenica 20 giugno XV sul campo sportivo «Gennaro Angelucci» si svolgerà una interessantissima manifestazione di pattinaggio, consistente in una gara di palla a rotelle, tra la locale squadra del Comando Federale ed il forte sestetto del Dopolavoro del Pubblico Impiego di Trieste.

La gara valida per il campionato regionale organizzato dal Commissariato della V.a Zona della F. I. H. P. E. di Trieste, richiamerà il campo sportivo un forte numero di appassionati desiderosi di vedere ed ammirare il gioco brillante e scientifico della squadra ospite che, nel primo incontro sostenuto a Trieste con la squadra del Dopolavoro Ferroviario, ha conseguito una smagliante vittoria per 4 a 1. I Giovani Fascisti locali, istruiti dal camerata Carpenetti Mario dovranno mettere in campo per di non sfigurare di fronte ai più tecnici e scaltriti avversari.

La gara si inizierà alle ore 15 precise.

Ciclismo — Corsa ciclistica per il campionato provinciale — In vista del prossimo inizio dei campionati nazionali su strada per Giovani Fascisti, il Comando Federale del FF. GG. dell'Istria, organizzerà una corsa ciclistica su strada, valida per il campionato provinciale. La gara si svolgerà su di un percorso di km. 70 e richiamerà alla partenza i migliori pedalatori della nostra provincia.

Edito e diretto dalla «UNIONE EDITRICE ISTRIANA» Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp.: Raggiero Pascarel

CALENDARIO

A.1937-XV
GIUGNO
19
Sabato
S. Nazario

Levo il sole alle ore 4.15
Tramonta alle ore 19.58

FIERE e PATRONI

Oggi: Pisino, Capodistria.
Domani: Albona (animali minuti), Grisignana, Pinguente, Gallignana.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorico del 18 giugno XV:

Barometro a 0. e mare ore 14: 760.54; ore 19: 760.26; Termometro centigrado ore 14: 21; ore 19: 21.4; Umidità relativa ore 14: 94; ore 19: 98; Nebbia quantità ore 14: 9-10; ore 19: 9-10; Nebbia forma ore 14: Str. Nb. Cu Nb; ore 19: id.; Vento direzione ore 14: SSE; ore 19: id.; Vento velocità ore 14: 2.1; ore 19: 1.8; Temperatura massima 24; minima 15.9; Fenomeni vari: Pioggia.

Un Ritrovo distinto, sobrio e conveniente è da
APRE A
BAR-PASTICCERIA VENEZIANA
in Via Garibaldi 45 - Tel. 67

AVVISI ECONOMICI

Vendite d'occasione
La parola L. 0.50; minimo L. 1 N

VENDESI cucina completa. Via Carducci 18, II p. 1621N

VENDONSI diversi mobili usati. Corso Capitolino 15, I p. dalle 16-20 1624N

VENDONSI camera matrimoniale e mobili diversi. Indirizzo «Corriere» 1625N

Auto - Auto
La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q

NOLEGGIO Lancia, Aurelia. Via Carducci 25. Telefono 503, 501. 1612Q

Acquisti e vendite di case e terreni
La parola L. 0.50, minimo L. 5 S

VENDONSI casa e campagna 16.000 mq. Lire 30.000. Dignano, Marzia, Viale Regina Elena 580 1622S

Per il divertimento dei grandi e la gioia dei piccoli, continuano le repliche dei

Quattro Moschettieri

di Milan e Marbella, che tanto successo hanno ottenuto nelle trasmissioni Radio con

FRIC e FROC

che vi faranno ridere fino alle lagrime con le loro gaie e straordinarie avventure vissute in mezzo ai

Quattro Moschettieri

Venite oggi dalle ore 16.30 in poi al

Cine „ARENA"

che vi divertirà un mondo.

OGGI al

Cinema Impero

La prima visione la Metro Goldwyn Mayer presenta:

L'Ombra del dubbio

con RICCARDO CORTEZ, VIRGINIA BRUCE, COSTANCE COLLIER, ISABEL JEWELLO. Regista: George B. Seitz.

Quando Sin la, tutti i mezzi per attirare l'attenzione e l'intenzione di sensi criminali di spettatore. Il brivido, il mistero, il sentimento, sono i motivi dominanti del lavoro. E' un avvincente romanzo d'amore.

Fuori programma:

Quando il Gatto non c'è

cartoni animati a colori.

Oggi inizio degli spettacoli ore 17.10. Ultima ore 22

DOMENICA:

una ripresa che incontrò il favore del pubblico:

Follie di Brodway 1936

con la celebre danzatrice ELEANOR POWELL in unione a ROBERT TAYLOR.

IN PREPARAZIONE:

la settimana della celebre attrice

Jean Harlow

Sui Mari della Cina
Tentazione bionda
Pura al 100 p. c.
Prenze alle 8
Le Schiaffe
Il mio amore eri Tu

Cassa di Risparmio - Pola

Ogni centesimo risparmiato rappresenta una vittoria che il risparmiatore ha riportato su di sè stesso.

Gli orari dei treni

PARTENZE da POLA: ore 3 treno omnibus con arrivo a Trieste alle 7.35; ore 5.20 Rittorina con arrivo a Trieste alle 8.40; ore 7.20 Rittorina diretta con arrivo a Trieste alle 10.10; ore 10.20 Rittorina con arrivo a Trieste alle 13.32; ore 12.45 Rittorina con arrivo a Trieste alle 16.06; ore 13.20 treno misto con arrivo a Erpelle alle 16.30 e con partenza per Divaccia; ore 17.05 Rittorina diretta con arrivo a Trieste alle 19.32; ore 16.30 Rittorina con arrivo a Trieste alle 22.06; ore 19.47 Rittorina con arrivo a Trieste alle 22.36.

PARTENZE da Trieste: ore 5.20 Rittorina con arrivo a Pola ore 8.46; ore 5.36 treno misto con arrivo a Pola alle 10.19; ore 7.20 Rittorina con arrivo a Pola alle 10.57; ore 9.36 Rittorina diretta con arrivo a Pola alle 12.28; ore 11.05 treno omnibus con arrivo a Pola alle 16.06; ore 13.40 Rittorina con arrivo a Pola alle 17; ore 14.15 Rittorina diretta con arrivo a Pola alle 19.07; ore 18.50 Rittorina con arrivo a Pola alle 22.23; ore 20.35 Rittorina con arrivo a Pola alle 23.46.

LINEA POLA - CANFANARO: ore 7.35 con arrivo a Canfanaro alle 9.13; ore 17.25 con arrivo a Canfanaro alle 18.38.

Cinema Garibaldi

OGGI ripresa del grandioso film sensazionale

Canto per Amore

interpretato dal celebre tenore italiano

NINO MARTINI

PRINCIPIA ALLE ORE 4.40

ACQUA DI ROMA

[illegible]

Vivissimo successo

Il paese delle Balie

alla

SALA UMBERTO

La più allegra avventura galante. Film a sensi in una romanza di giovanile freschezza con

Käthe Gold - Erika von Thellmann
Marielaise Claudine - Fita Benkhoff
Richard Romanowsky - Gustav Knuth

Principia alle ore 5

In preparazione:

REGINA

con

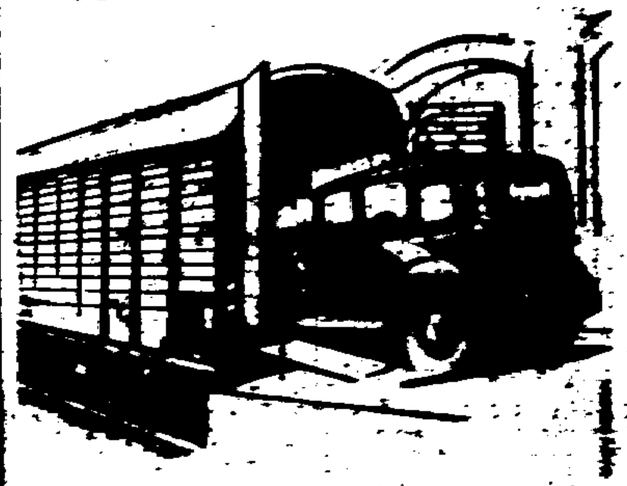
Luise Ullrich - Olga Tschechowa
Adolf Wohlbruck

1 quintale di Nitrato di Calcio
per ettaro sui
PRATI STABILI e di LEGUMINOSE
dopo il primo taglio

accelera la ripresa
anticipa gli sfalci
aumenta il prodotto

NITRATO DI CALCIO

FERROVIE DELLO STATO



NUOVA TARIFFA RIDOTTA

PER I VIAGGIATORI CHE SPEDISCONO LA PROPRIA

AUTOMOBILE IN FERROVIA

PREZZI PER AUTOMOBILE:
A GRANDE VELOCITÀ L. 1 — a Km.
CON TRENI VIAGGIATORI » 1,30 » »

UTILE SPECIALMENTE PER CHI VOGLIA DISPORRE DELLA PROPRIA AUTOMOBILE NELLA LOCALITÀ DI ARRIVO

INFORMAZIONI PRESSO LE
GESTIONI GRANDE VELOCITÀ

sigaretto

COSTA 25 CENTESIMI

Leggete il "Corriere Istriano"

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO». Puntata 17

Il segreto della testa tagliata

Romanzo di EDMONDO ROMANIERI

Si distinguevano appena le masse rocciose, i cimoroso incumesti nella immensa città. Poi, il fondo della baia, con le sue isole. Questo quadro, caldo di oro, era meraviglioso come una tela di Turner.

Sembrava a tutta prima, che Ventesdo non potesse ricavar una fotografia degna di essere inviata ai suoi parenti in Argentina. Ma egli si affannò lo stesso: calcolava i suoi diaframmi, i suoi tempi di posa, studiava le sue operazioni in un piccolo apparato nel quale doveva misurare esattamente la luce lunare. Allora, l'indice indicavagli la frazione di tempo che gli avrebbe dato il capolavoro.

Era così assorto in queste sue faccende che bisognava domandarsi se non avesse dimenticato di mettere una bolina di pellicola nella macchina.

Graziella e Anneville avevano trovato un piccolo banco in questa piccola camera di foglie e di rami ove tutti gli alberi portavano venti piante parassite intorno ai loro rami: liane, cactus e orchidee rosse come la porpora antica.

Precisamente dopo cinque minuti, Ventesdo trovò che il punto scelto non era ancora ideale; appoggiò a sinistra e non lo si vide più.

Anneville respirò meglio. Aveva gli occhi intelligenti ed il viso aperto, questo giovane francese della bontà sulle labbra; delle palpebre che sapevano sorridere dei rari che le donne apprezzano. E Graziella li apprezzava.

Perchè ella non si dispiaceva che Ventesdo arrivo perfetto avesse approfittato a sinistra per trovare un primo piano indispensabile come ognuno sa per ottenere una fotografia artistica.

Graziella era un poco rossa. Ella aveva un'anima tenera, il cuore negli occhi, quando guardava Anneville.

Anneville non indietreggiava dinanzi a niente. Rompicollo impertinente quando era necessario, poi gentilissimo, non conosceva il passo, come si dice, e aveva improvvisamente la timidezza di uno scolaro davanti alla commissione esaminatrice.

In confusione, fra i due giovani, vi fu un lungo minuto di silenzio. Egli prese infine la sua risoluzione.

— Che brutta cosa — disse — che vostra madre non vi abbia autorizzato ad accompagnarci su la Tijuca...

— Oh... Sì!

Una tristezza rimpiazzò negli occhi della fanciulla la gioia estatica che li aveva invasi.

— Ma madre è tanto cambiata... - mormorò ella. - Dopo il suo ritorno dall'Europa... Se voi sapeste, Anneville, come ne ho pena...

— Io vorrei potere...

— Siate sicuro che non vi si può niente...

Essa si voltò bruscamente verso di lui.

— Che succede in questa casa? Non lo so. Ma sento intorno a me un segreto, un mistero terribile...

— Perchè non interrogate voi la signora Maydabro?... — domandò lui, di già allarmato.

— Oh, l'ho fatto... non mi ha risposto. Io sento che ella non osa parlarmi. Ed ho paura, Anneville.

— Povera amica!

— La sera mi fa delle raccomandazioni speciali. Ho rilevato che sono state cambiate le serrature della mia camera. Si è aggiustato un catenaccio di sicurezza. La mamma vuole che io chiuda le imposte di ferro. Perchè? Non abbiamo mai avuto paura, in questa casa... D'altra parte, tutti sono inquieti. Il cameriere, che abbiamo da lunghissimo tempo (che ci era un poltrone), è partito. La notte mi sveglio e malgrado tutto, mi metto ad ascoltare se c'è qualcuno che cammini... nel mio tavolo da lavoro vi è ora una rivoltella.

— Vostra madre ha avuto sempre un carattere pauroso?

— No, essa è coraggiosa, piena di sangue freddo. Ha vissuto nell'interno. Ha cacciato il giaguaro, il coccodrillo. Dapprima non aveva mai pronunciato la parola paura... Anneville, se sapeste come sono inquieta...

Egli seguiva con gli occhi un millepiedi, grande come un granchio, e non s'arrischiava a schiacciarla.

— Non si può far nulla per difendervi? — domandò.

— Difendervi? Bisognerebbe prima conoscere ciò che si minaccia. E la mamma non dice niente... niente.

Egli esitò.

(Continua)